

FONDAZIONE CONTE CARLO BUSI ONLUS

Sede in VIA FORMIS N. 4 - 26041 CASALMAGGIORE (CR)

RELAZIONE DI MISSIONE DEL BILANCIO

CHIUSO AL 31/12/2020

SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI DALLA FONDAZIONE

1- RESIDENZA SANITARIO-ASSISTENZIALE e NUCLEO ALZHEIMER

PROFITTI

Nel 2020 sono stati realizzati profitti per € 5.942.189,19 con una riduzione di € 291.357,17 rispetto al 2019

RETTE DI RICOVERO

Le giornate di presenza sono state 53.525, di cui 52.892 su posti accreditati (con una media di 144,5 utenti) e 633 su posti per solventi (con una media di 7 utenti). Il tasso di copertura dei posti letto accreditati è stato pari al 87,58%, e quello dei posti per solventi è stato pari al 69,5%.

Le rette di ricovero (privati, Comuni, Enti) hanno determinato un ricavo di € 2.918.419,20 inferiore di € 537.399,00 rispetto al 2019.

Se si considera però la presenza media degli utenti a febbraio 2020 prima dell'emergenza COVID, quantificando il valore dei posti rimasti vuoti a seguito dei decessi/dimissioni il minor introito per rette nel 2020 è quantificabile in € 617.850,00

servizio	presenza media a febbraio	minor presenza annua	minor introito per rette annuo
RSA alzheimer	15	1.215	€ 617.850,00
RSA sosia	150	6.283	
RSA solventi	8	2.295	

ANDAMENTO DELLA OCCUPAZIONE DI POSTI LETTO DURANTE L'EMERGENZA COVID

L'ultimo ingresso in RSA è stato in data 10 marzo 2020. Da tale data sono stati sospesi tutti i ricoveri, su disposizione di Regione Lombardia. Dalla data di chiusura degli accessi degli utenti dall'esterno gli utenti solventi sono stati riclassificati nelle classi sosia sui posti accreditati che si sono mano a mano liberati.

I ricoveri sui posti accreditati sono poi ripresi dal 30 luglio rispettando le regole stabilite da Regione con DGR 3226 del 9/6/2020 e precisamente: occupazione di 1/3 dei posti letto quotidianamente disponibili per i primi 14 giorni dopo il riavvio dei ricoveri, incrementabile a 2/3 nei successivi 14 giorni e, quindi, fino al ripristino delle regolari modalità di ingresso.

Il termine dei 14 giorni era stato stabilito per l'isolamento dei pazienti provenienti dall'esterno, per escludere la positività al virus prima del definitivo ingresso in reparto.

SCHEMA DEGLI INGRESSI / USCITE IN RSA ANNO 2020

mese	ingressi	uscite	differenza
gennaio	6	5	1
febbraio	3	4	-1
marzo	2	26	-24
aprile	0	11	-11
maggio	0	3	-3
giugno	0	4	-4
luglio	4	5	-1
agosto	11	4	7
settembre	11	4	7
ottobre	6	8	2
novembre	8	4	-4
dicembre	4	4	0
	55	82	-27

A far data dal 1 novembre 2020 è stato deliberato l'aumento delle rette di ricovero nella misura di € 2,00 giornalieri per le classi SOSIA e di € 4,00 giornalieri per gli Utenti del Nucleo Disturbi del Comportamento, che è stato uniformato alla retta del Nucleo Alzheimer.

REMUNERAZIONE REGIONALE

Con DGR 3782 del 3/11/2020 sono state dettate le regole per la remunerazione delle strutture socio sanitarie per interventi ordinari e straordinari per l'emergenza COVID. Tale delibera prevede:

- 1) Aumento strutturale delle tariffe per gli utenti RSA – CDI – CSS pari al 2,50% storizzabile per gli anni a venire
- 2) Riconoscimento di una maggiorazione della quota del Fondo Sanitario Regionale del valore di € 40,00 per ogni giornata di positività al COVID per compensare il maggior carico assistenziale conseguente alla riorganizzazione necessaria per la gestione del COVID

Con DGR 4354 del 24/02/2021 è stato definito per le attività rese in RSA/CSS/CDI/RSA APERTA un incremento tariffario di € 12,00 per singola giornata su posto occupato, in funzione del mantenimento di tutti gli standards strutturali previsti e del contestuale innalzamento del livello assistenziale riservato agli ospiti e assistiti, anche a favore dell'utenza non tipica, per il periodo 31/01/2020– 31/12/2020, entro comunque il tetto massimo del budget già sottoscritto per l'anno 2020

Calcolando l'effettiva presenza degli utenti in RSA nell'anno 2020, tenuto conto dell'aumento delle tariffe del 2,50%, del contributo aggiuntivo di € 40,00 per ogni giornata di positività al COVID e dell'incremento tariffario di € 12,00 l'effettivo importo della remunerazione regionale è così quantificabile:

servizio	budget assegnato	produzione effettiva	riconoscimento massimo effettivo
RSA	€ 2.544.990,21	€ 2.901.618,00	€ 2.544.990,21

L'ammontare della remunerazione regionale, pur non compensando la produzione effettiva, è stata comunque superiore di € 61.600,00 rispetto al 2019.

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

- Oblazioni: Sono incluse l'offerta dell'Arma Aeronautica per l'acquisto di un elettrocardiografo e le offerte pervenute in memoria di defunti. Il valore è superiore di € 914,00 a quello del 2019.

- Introiti Attività di Animazione: l'unica attività del servizio di animazione dell'anno 2020 è stata la gnoccata di S.Antonio in gennaio che ha determinato l'introito di € 825,00 per il pranzo coi parenti, con un minor ricavo rispetto al 2019 di € 2.593,00

- Introiti diversi: In questo conto sono inclusi: vari rimborsi di sinistri da parte della compagnia Cattolica (6.725,00), quota 5 per mille (4.104,00 per l'anno 2018 e 3.847,00 per l'anno 2019), valutazioni multidimensionali effettuate dal Direttore Sanitario (360,00), contributo per l'installazione dei distributori automatici (5.250,00).

Rispetto al 2019 non figurano gli introiti per le rette di ricovero non corrisposte dalla Sig.ra Bravi Luigia, deceduta nel 2019. Si registra inoltre un minor introito di € 1.750,00 per l'installazione dei distributori automatici (importo rideterminato nel 2020 considerato il minor utilizzo degli stessi).

Nel complesso il minor ricavo per introiti diversi è di € 20.143,00 rispetto al 2019.

- Rimborsi INAIL: comprende tutti i rimborsi per le assenze del personale risultato positivo al COVID che sono state riconosciute come infortuni sul lavoro, oltre ad un paio di infortuni sul lavoro. Il maggior rimborso rispetto al 2019 è di € 52.032,00.

- Rimborsi INPS: Comprende i rimborsi per le maternità, per le malattie non Covid e per i congedi. Si segnalano in particolare i rimborsi per la maternità del medico (€ 32.056,00), di una infermiera (€ 17.482,00), di una animatrice (€ 17.995,00) e di due ASA (€ 22.705,00).

Nel complesso il maggior rimborso INPS rispetto al 2019 è quantificato in € 103.329,00

- Contributi in conto esercizio: Nel conto sono confluiti i crediti di imposta riconosciuti per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e per la sanificazione ambientale (€ 28.297,00) e per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (€ 1.483,00). Per quanto riguarda il primo credito è stato rendicontato ben più dell'importo massimo riconoscibile (€ 100.000,00 – rendicontato € 309.310,00), ma la somma effettivamente riconosciuta, a seguito della rimodulazione sulla base delle richieste presentate, è stata sensibilmente ridotta rispetto a quella prevista di € 60.000,00.

Per il secondo credito sono state rendicontate le spese per l'allestimento dei box per i colloqui per complessivi € 2.472,00. Anche in questo caso il credito riconosciuto è stato inferiore a quello inizialmente previsto (1.483,00 anziché 1.978,00)

- Premi su acquisti: Nell'anno 2019 è stato stipulato un accordo con la Ditta Pulitalia per il riconoscimento di uno sconto del 2,5% sugli acquisti effettuati al raggiungimento di un fatturato minimo di € 60.000,00. Nel 2020 tale fatturato non è stato raggiunto, dato che l'ampliamento dell'appalto delle pulizie con fornitura dei prodotti direttamente da parte della ditta appaltatrice ha comportato una riduzione delle fatture della Pulitalia (€ 67.000,00 anno 2019 - € 46.157,00 anno 2020)

- Raccolta Fondi COVID 19:

Da marzo 2020 è stata avviata una campagna di raccolta fondi sia mediante offerte dirette sul conto corrente alla Fondazione sia tramite la piattaforma GoFundMe. Le offerte raccolte ammontano a € 19.365,80.

RIMANENZE FINALI

Sono state rilevate maggiori rimanenze finali per € 9.553,55 (materiale di pulizia -€ 2.431,00, medicinali +€ 1.654,00, presidi medico chirurgici +€ 20.774,00, presidi per incontinenza -€ 4.868,00, materiale monouso -€ 3.630,00)

ENTRATE DI CARATTERE STRAORDINARIO

- Sopravvenienze attive: nel conto è confluita principalmente l'eliminazione della somma accantonata nell'anno 2015 per la depurazione acque (9.000,00),
- Plusvalenze Patrimoniali: è rappresentata dalla somma fatturata per la cessione del vecchio gruppo di continuità, che risultava totalmente ammortizzato, alla Ditta che ha fornito il gruppo nuovo.

PERDITE

Nel 2020 sono state si sono avute perdite per € 6.405.790,30 con una riduzione rispetto al 2019 di € 64.636,00 rispetto al 2019

ACQUISTI DI BENI E MATERIALI DI CONSUMO

- acquisto generi alimentari: il minor costo di € 38.110,00 è dovuto ad una minor presenza di ospiti. Il costo per giornata alimentare è rimasto pressochè invariato rispetto al 2019 (€ 3,99 anno 2019 - € 4,04 anno 2020)
- acquisto materiale di pulizia: il minor costo di € 11.832,00 è dovuto all'ampliamento dell'appalto per le pulizie, con prodotti a carico della ditta appaltatrice
- acquisto divise e calzature: il maggior costo (€ 3.380,00) è dovuto all'acquisto delle divise del personale fornite dalla Ditta Brentatex, che fino al 28/02/2020 erano incluse nell'appalto del servizio lavanderia
- servizio lavanolo: dal 1/3/2020 è stato aggiudicato alla Ditta GLS il nuovo servizio di lavanolo, con un costo mensile di € 9.120,00 contro € 17.263,00 del precedente appalto con la Ditta Brentatex. Il minor costo nell'anno 2020 è pari ad € 65.256,00

SPESE DI ASSISTENZA SANITARIA

- Acquisto medicinali, parafarmaci e stupefacenti: il minor costo di € 12.264,00 è dovuto ad una minor presenza di ospiti. Il costo per giornata è rimasto infatti pressochè invariato rispetto al 2019 (€ 1,57 anno 2019 - € 1,55 anno 2020)
- Acquisto nutrimento: il minor costo di € 3.120,00 è dovuto sia ad una minor presenza di ospiti sia ad un minor acquisto di nutrimento. Il costo a giornata è infatti passato da € 0,10 del 2019 a € 0,065 del 2020
- Acquisto presidi medico chirurgici: la pandemia da COVID ha comportato l'acquisto di ingenti quantità di dispositivi di protezione (mascherine chirurgiche e FFP2, camici, calzari, visiere e occhiali protettivi). Nei primi mesi dell'emergenza tali dispositivi avevano costi esorbitanti ed erano soggetti ad IVA. Successivamente sono stati riconosciuti esenti IVA, il costo è ritornato a livelli accettabili e sono aumentate le consegne gratuite da parte di ATS. Il maggior costo rispetto al 2019 è quantificato in 115.118,00
Sull'acquisto dei dispositivi è stato riconosciuto, come già detto, un credito di imposta di € 28.297,00
- acquisto ossigeno: anche per l'ossigeno il maggior costo (+ 11.760,00 rispetto al 2019) è dovuto alla emergenza COVID. I mesi in cui si è registrato un maggior consumo sono infatti marzo e aprile, dove il costo è stato in media di € 8.000,00 mensili contro un costo nei rimanenti mesi dell'anno di € 2.900,00 in media.
- acquisto presidi per incontinenza e salviettine monouso: il minor costo di € 12.372,00 è dovuto ad una minor presenza di ospiti. Il costo giornaliero per ospite si è comunque ridotto, passando da € 1,09 del 2019 a € 1,01 del 2020

- acquisto articoli igiene: il minor costo di € 1.084,00 è dovuto ad una minor presenza di ospiti. Il costo giornaliero per ospite è rimasto invariato (€ 0,14 del 2019 e € 0,14 del 2020)
- acquisto guanti: il maggior costo di € 16.708,00 è dovuto all'emergenza COVID oltre che ad un aumento del loro costo, sempre a causa della pandemia
- servizio trasporto ambulanza: si è rilevato un maggior costo di € 840,00 rispetto al 2019 nonostante un minor numero di trasporti effettuati (175 nel 2020 contro i 316 del 2019). Ciò è dovuto alla fatturazione dei trasporti da parte di CRI a partire dal mese di luglio 2020, essendo cessata la convenzione che prevedeva i trasporti gratuiti.
- reperibilità medici esterni: dal 1 settembre 2020 il servizio di reperibilità medica è stato gestito in parte tramite la Coop Cure e Persona e in parte direttamente con i medici interni della Fondazione. Il minor costo per la Cooperativa (che fino a agosto ha gestito in toto il servizio) quantificato in € 2.827,00 è compensato dal nuovo costo per il personale interno pari a € 3.436,00. Nel complesso il costo per la reperibilità medica nell'anno 2020 è stata superiore di € 600,00 rispetto al 2019, a causa di maggiori chiamate del medico reperibile (93 del 2020 contro 85 del 2019)
- compenso farmacista: il professionista ha prestato meno ore rispetto al 2019 (170 del 2020 contro 218 del 2019) con un minor costo di € 2.637,00
- compenso dietista e fisiatra: la collaborazione con la dietista non è stata rinnovata per il 2020. Per quanto riguarda il fisiatra, a causa dell'emergenza COVID non ha effettuato consulenze nell'anno.

UTENZE

Per quanto riguarda le utenze il significativo minor costo di € 42.928,00 è da imputare quasi totalmente al passaggio al nuovo fornitore Utilità sia per l'energia elettrica (- € 24.660,00) che per il Gas (- € 17.147,00). Per le alte utenze si segnala un minor costo di € 765,00 per il telefono. Il costo per l'acqua è rimasto pressochè invariato

SERVIZI DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE

Si è registrato un maggior costo di € 7.364,00 rispetto al 2019. I maggiori scostamenti riguardano:

- Manutenzione fabbricati (+ € 7.346,00): nel conto sono confluiti i costi per la fornitura ed installazione di due parapetti e due lamiere presso la RSA (€ 1.037,00), per i lavori di asfaltatura della zona limitrofa alla lavanderia (€ 3.805,00), per la sostituzione della porta esterna del locale farmacia (€ 1.891,00), per la sistemazione del cancello di ingresso (€ 567,00 - rimborsato dall'assicurazione) e per la sistemazione del balcone degli uffici (€ 947,00 - rimborsato dall'assicurazione)
- manutenzione impianti tecnici: il maggior costo di € 13.321,00 è dovuto al rifacimento della colonna dell'impianto di condizionamento (€ 1.342,00), vari lavori idraulici (€ 2.791,00), alla pulizia e sanificazione dei ventilconvettori per l'emergenza COVID (€ 5.200,00), ad interventi straordinari sugli ascensori (€ 5.000,00),
- manutenzione attrezzature (+ € 3.344,00) e acquisto materiale manutenzione (- € 16.807,00)

COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale dipendente e in libera professione, al netto dei rimborsi INAIL e INPS, per l'anno 2020 è stato inferiore al 2019 per € 116.104,00

Nel dettaglio si possono fare le seguenti osservazioni:

- Personale amministrativo: in data 01/01/2020 è cessata dal servizio per pensionamento la ragioniera Granelli (CCNL Enti Locali cat D4 con posizione organizzativa), sostituita dal 16/01 al 16/11 con la ragioniera Ballerini (Uneba cat. 3). Dal 1 agosto 2020 a seguito delle dimissioni del Direttore Amm.vo Dott. Marini è stato conferito l'incarico a Mori Roberto, già economo dell'Ente. Sempre da tale data, a seguito della riorganizzazione degli uffici è stata adeguata la retribuzione di posizione al Vice Direttore Amm.vo Favagrossa Sara. Il minor costo complessivo annuo del personale amministrativo rispetto al 2019 è quantificato in € 40.046,00
- Dirigente amministrativo: Dal 1 agosto 2020 l'incarico per la direzione amministrativa è stato conferito a Mori Roberto, con mantenimento dell'inquadramento Enti Locali D2 e adeguamento della retribuzione di posizione. Il minor costo complessivo annuo del personale dirigente amministrativo rispetto al 2019 è quantificato in € 15.738,00
- Personale medico (dipendente e in libera professione): dal 25/02 la Dott.ssa Montanaro è rimasta assente per maternità, sostituita dal Dott. Martinelli con decorrenza 01/04 (tempo determinato, contratto dirigenza sanitaria). Dal 16/03 è rimasto assente per infortunio e successivamente malattia il Dott. Azzoni, fino al 30/10, data delle dimissioni volontarie per pensionamento. Il Dott. Azzoni è stato sostituito a partire da fine luglio con alcuni medici in libera professione (Dott. Russo dal 25/05 al 24/07; Dott Kougang dal 7/08 al 17/9; Dott. Mazuelos dal 27/7). Il maggior costo rispetto al 2019 è stato di € 11.425,00
- Personale infermieristico (dipendente e in libera professione): il minor costo rispetto al 2019 quantificato in € 28.438,00 è dovuto alla minor presenza di infermieri a seguito di dimissioni volontarie, solo in parte compensate da nuove assunzioni. Le cessazioni tra i dipendenti sono state: Ferrante dal 01/05; Cusenza dal 01/11. Tra i liberi professionisti: Picchioli dal 07/06; Perniu dal 16/12. Le assunzioni sono state: dipendenti Pugnoli dal 16/06 – liberi professionisti Aiello dal 01/03 al 22/03; Bia dal 13/10.
- Personale fisioterapico: ci sono state le dimissioni di Bottazzi (Enti Locali p.time 80%) dal 16/02 e l'assunzione di Arlanch (Uneba tempo pieno) dal 17/02. Il minor costo di € 3.416,00 rispetto al 2019 è dovuto al maggior rimborso INPS/INAIL per malattie/infortuni Covid
- Personale ASA: nel 2020 si sono avute alcune dimissioni e pensionamenti (Alberici da 01/05; Aldrigo dal 13/01; Ardoli dal 31/01; Corda dal 15/07; Harizi dal 16/02; Lottici dal 12/01; Natilla dal 30/11; Pasku dal 23/11; Pennisi dal 16/09; Spulber dal 31/03). Erano inoltre assenti per maternità Llusha (dal 10/02) e Ene (dal 01/06) entrambe sostituite con personale a tempo determinato (Franchi dal 01/03; Hristeva dal 01/06). Sono state effettuate le seguenti assunzioni a tempo indeterminato: Ene dal 01/02; Diallo dal 01/02; Lukian dal 01/02; Abdushi dal 01/04; Ichim dal 17/02. Si è inoltre provveduto all'assunzione di alcuni dipendenti a tempo determinato, specialmente nel periodo di maggior assenza di personale per malattie/infortuni da COVID (Caffi dal 16/03 al 30/09; Devi dal 01/02 al 27/05; Del Bon fino al 30/06; Druc dal 13/03 al 30/09; Ijeh dal 13/03 al 09/08; Zaffanella dal 17/02 al 20/05). La minor occupazione dei posti letto ha consentito la gestione dei turni anche con le numerose assenze per dimissioni e malattie. Il minor costo complessivo del personale ASA rispetto al 2019 è quantificabile in € 198.138,00 determinati sia da una minor presenza in servizio sia da un maggior rimborso per malattie/infortuni COVID
- Personale cucina: dal 07/12 Savi (p.time 50% cat B3) è stata spostata al centralino, sostituita con Lodi Rizzini (t.pieno cat A3) trasferita dal servizio pulizie. Il minor costo di € 881,00 rispetto al 2019 è dovuto al maggior rimborso INPS/INAIL per malattie/infortuni Covid

- Personale lavanderia: a partire dal 1/3/2020 è iniziato il nuovo servizio di lavanderia con la Ditta GLS che prevede il lavaggio interno di tutta la biancheria piana e degli ospiti. Questo ha comportato un potenziamento del personale interno destinato al servizio in aggiunta alle 2 dipendenti già assegnate al servizio (Rossi, Fazio). Il potenziamento è stato effettuato recuperando personale da altri servizi (Schiroli dal 1/3 magazziniera; Resciniti dal 1/3 pulizie; M'Raidi dal 1/6 al 8/11 ASA; Ninzotti dal 18/9 pulizie; Orlandi dal 1/12 ASA) e assumendo a tempo determinato una ulteriore dipendente (Raeli dal 7/7 Uneba cat 6s). Il maggior costo del personale addetto al servizio di € 111.194,00 rispetto al 2019 dipende da tali spostamenti/potenziamenti

- Personale pulizie: a partire da marzo si è provveduto a riorganizzare il servizio di pulizia interno, allocando buona parte del personale su altri servizi della Fondazione e potenziando il servizio appaltato all'esterno per sopperire alle numerose assenze del personale dipendente e garantire l'igienizzazione e la sanificazione di tutti i locali della struttura durante l'emergenza COVID. La riorganizzazione ha comportato i seguenti trasferimenti: Resciniti dal 1/3 e Ninzotti dal 18/9 in lavanderia; Bianchini dal 1/6 al centralino; Lodi Rizzini dal 7/12 in cucina; Jakobcewicz dal 1/11 autista. Il minor costo rispetto al 2019 è quantificabile in € 99.140,00.

- Personale manutenzione: dal 01/03 Schiroli (Enti Locali cat A1) è stata spostata in lavanderia, sostituita con Zucconelli (Uneba cat 6s) assunto a tempo determinato. Dal 1/11 è stato inserito nel servizio Bondi, autista del CDI (Uneba p.time 50% cat 5). Il minor costo di € 3.272,00 è dovuto al contratto Uneba

- Personale animativo/educativo: assenza per maternità per tutto l'anno di Bini (Enti Locali cat C2), sostituita a tempo determinato con Salvagni (Uneba cat 3s). Il maggior costo del servizio è di € 547,00 rispetto al 2019

- Portineria/Centralino: in aggiunta ai 3 dipendenti già presenti nel 2019 (Visioli, Zaccarini, Manzi) sono stati assegnati al servizio nel 2020 Bianchini (dal 01/06), Lazzari (dal 01/06), Savi (dal 01/06) tutti per motivi di salute. Il maggior costo di € 39.525,00 rispetto al 2019 è dovuto a tale potenziamento

- Psicologo: minor costo di € 1.483,00 rispetto al 2019 (maggior godimento ferie € 1.220,00 , minore formazione 263,00)

GODIMENTO FERIE

Nel corso del 2020 per sopperire alle numerose assenze per malattia/infortunio COVID e alle cessazioni di personale non sostituito, il godimento delle ferie ha subito un rallentamento, come si evince dal seguente prospetto:

	ferie residue al 1/1/2020	ferie di competenza 2020	ferie godute 2020	ferie residue al 31/12/2020	ferie godute sulla competenza
ASA	483	2479,5	2181	781,5	-298,5
Infermieri	131,5	479,5	301,5	309,5	-178
Coordinatori	168,5	96	62,5	202	-33,5
Medici	95,5	111,5	120	87	+ 8,5
Cucina	125	279	239	165	-40
Amministrativi	118,5	200,5	186	133	-14,5
Fisioterapisti	85,5	184,5	182	88	-2,5
Lavanderia	181	183	169	195	-14
Pulizie	9,5	133	95	47,5	-38
Manutenzione	28,5	82	75,5	35	-6,5
Animazione	134,5	96	67	163,5	-29
Centralino	103	114	90	127	-24

Psicologo	10,5	32	39	3,5	+ 7
Autista	17	26	27	16	+ 1
	1691,5	4496,5	3834,5	2353,5	-662

SALDO ORE

Il saldo ore per il personale ASA è da passato 1770 del 2019 a 1345 del 2020. Ciò significa che sono state recuperate nel corso del 2020 n. 425 ore, pari a 59 giornate lavorative

Per gli infermieri il saldo ore è rimasto inalterato (662 ore del 2019; 661 ore del 2020)

ARRETRATI CONTRATTUALI

Su indicazione del consulente del lavoro sono stati quantificati gli arretrati contrattuali dei contratti pubblici per il biennio 2019/2020 come segue:

- Contratto sanità: si sono presi gli stessi valori già previsti nel precedente rinnovo contrattuale (biennio 2016-2017) per un importo di € 1.024,40 per l'anno 2019 e € 2.936,37 per l'anno 2020. Sul conto “arretrati contrattuali” sono già accantonati dagli anni passati € 2.821,53 per cui non si procede ad alcun accantonamento ulteriore

- Contratto Enti Locali: alla data attuale l'unica disposizione in vigore è quella dell'art. 1, co 440, Legge 145/2018 che dispone, nelle more della definizione dei contratti collettivi di lavoro del pubblico impiego per il triennio 2019-2021, l'erogazione di una indennità di vacanza contrattuale con decorrenza 1/4/2019 e 1/7/2019. Dai conteggi effettuati dal consulente tale indennità di vacanza contrattuale, per il biennio 2019-2020 è quantificata in € 12.466,00 per il 2019 e € 16.383,00 per il 2020. Tuttavia negli anni 2019 e 2020 è stato erogato al personale con contratto Enti Locali l'elemento perequativo con la dicitura “riassorbibile”, che quindi dovrebbe essere riassorbito nell'aumento contrattuale 2019-2020. L'ammontare di tale elemento perequativo già erogato è di € 32.298,00 per il 2019 e € 29.886,00 per il 2020, quindi ampiamente superiore al valore dell'indennità di vacanza contrattuale. Per tale ragione non si effettua alcun accantonamento a titolo di arretrati per il 2020

Per quanto concerne il personale con contratto Uneba sono già state erogate nel 2020 due tranches di aumenti contrattuali (al 1/1/2020 e al 1/12/2020). Non è quindi previsto alcun ulteriore accantonamento per l'anno 2020

LIQUIDAZIONI TFR

Nel corso del 2020 a seguito delle dimissioni e dei pensionamenti sono stati liquidati € 55.606,00 a titolo di quota TFR già accantonata presso l'Ente.

COSTO COLLABORATORI

- Compenso amministratori: il maggior costo di € 3.890,00 rispetto al 2019 è dovuto all'effettuazione di una seduta in più (15 nel 2020 contro le 14 del 2019) e al fatto che il consigliere Vappina nel 2019 ha presenziato solo a 4 sedute (contro le 9 degli altri consiglieri)

- Cappellano: il maggior costo di € 4.190,00 è dovuto al fatto che nel 2020 il cappellano è stato presente e retribuito per tutto l'anno mentre nel 2019 solo per 5 mesi

SERVIZI ESTERNALIZZATI

- Appalto servizio di pulizie: dal 1° marzo 2020 è stato appaltato il servizio di pulizie alla Ditta Arcuri. Inizialmente l'appalto prevedeva la pulizia degli stessi spazi del precedente appalto con l'aggiunta della pulizia dei nuclei giallo e rosso. L'importo mensile dell'appalto era quantificato in € 11.492,00 (contro € 7.252,00 del precedente appalto).

A partire però già dai primi di marzo il servizio prestato dalla Ditta esterna è stato sempre più ampliato, inizialmente per la necessità di una sanificazione straordinaria di tutti i locali a causa dell'emergenza COVID (anche quelli inizialmente esclusi dall'appalto come le stanze di degenza) e successivamente a seguito della riorganizzazione del servizio di pulizia interno che ha portato al reimpiego di buona parte del personale dipendente su altri servizi (lavanderia, cucina, centralino, trasporto). A fine anno l'appalto comprendeva tutta l'attività di pulizia della struttura, ad eccezione delle pulizie straordinarie, ancora in capo alle tre operatrici dipendenti rimaste allocate al servizio pulizia.

Il maggior costo del servizio di pulizia esternalizzato rispetto al 2019 è quantificato in € 104.221,00

- Appalto servizio cucina lavaggio stoviglie: il maggior costo di € 4.053,00 è dovuto all'effettuazione di ore di straordinario nei mesi di gennaio e febbraio a causa della rottura della lavastoviglie, poi acquistata nuova. Dal 19 marzo il servizio aggiuntivo per il lavaggio delle stoviglie e dei carrelli per il servizio di pasti esterni alla S.Federici è stato ridotto da due a un'ora giornaliera. Tale riduzione si è protratta fino alla fine dell'anno

- Appalto elaborazione stipendi: il maggior costo di € 3.452,00 è dovuto alle pratiche per i pensionamenti (n. 12 nel 2020 contro le 6 del 2019) e alla gestione delle denunce per infortuni di Covid (n. 36)

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Il maggior costo complessivo rispetto al 2019 è di € 42.080,00. Vengono di seguito analizzati i soli conti che presentano degli scostamenti significativi rispetto all'anno 2019

- smaltimento rifiuti speciali: il maggior costo di € 1.988,00 è dovuto ad una maggior produzione causa COVID (2.257 kg nel 2020 contro i 682 del 2019. Nel periodo aprile-luglio sono stati smaltiti ben 1.500 kg di rifiuti speciali)

- consulenze varie amministrative (+ € 2.239,00): il conto include il costo del revisore dei conti per € 7.143,34, il costo del consulenze fiscale per € 6.344,00, il costo per l'ODV per € 6.058,00 (per i primi tre trimestri il costo era di € 1.586,00, ridotto poi a 1.300,00 per il IV trimestre). Da giugno 2020 è stato incaricato un nuovo DPO (Ing. Gozzi) con un costo annuo di € 2.440,00 contro € 2.537,00 del precedente (Dott. Iacopetti). Nel 2020 è stata affidata alla Ditta Isoclima la redazione del documento di valutazione del sistema centralizzato di climatizzazione (€ 864,80) che rappresenta un maggior costo rispetto al 2019.

- Consulenze D.Lgs. 81 (+ € 4.387,00): nel 2020 è stato affidato l'incarico di medico competente alla Dott.ssa Valeri con un compenso di € 3.540,00 contro il compenso di € 2.302,00 del Dott. Belletti. Tale maggior costo è dovuto al fatto che il nuovo MC ha dovuto effettuare la visita periodica su tutti i dipendenti in servizio mentre nell'anno 2019 era stata fatta solo su alcuni essendo il secondo anno del biennio. Nel 2020 si sono inoltre avuti nuovi costi per la valutazione dei campi elettromagnetici (€ 610,00), per l'aggiornamento della valutazione per il rischio da stress lavoro correlato (€ 1.494,00) e per la valutazione del rischio da agenti fisici – rumore + vibrazioni (€ 1.037,00). Il conto include anche il compenso per la consulenza annuale in materia di sicurezza della Ditta Sintex per € 2.135,00, uguale all'anno 2019

- spese varie documentate (- € 2.417,00): il conto include rimborsi indumenti smarriti agli ospiti (€ 194,00), quota associativa ARSAC e UNEBA (€ 1.250,00), vidimazione libro verbale (€ 105,00), onorario notaio per nuovo mutuo BPM (€ 4.167,00), spese per leasing lavastoviglie (€ 146,00), spese di spedizione addebitate in fattura, piccoli acquisti

- assistenza aggiornamento computer (+ € 5.320,00): oltre agli ordinari contratti di assistenza annuale per software e hardware con le Ditte Centro Computer, CBA, Vega e Tekne, nel 2020 sono stati sostenuti nuovi costi per: canone assistenza chiamate campanelli ditta GLT (€ 1.098,00), aggiornamenti straordinari sito internet Ditta Area Professional (€ 1.800,00), aggiornamento PC a Windows 10 Ditta Centro Computer (€ 600,00), nuovo software per gestione flussi ADI Covid Ditta Tekne (€ 610,00)

- costo parrucchiera e acquisto materiale: il minor costo di € 5.443,00 è dovuto ai minori accessi causa Covid
- svalutazione crediti (€ 3.084,00): sono state eliminate alcune fatture clienti non esigibili (Comune di Casalmaggiore fattura anno 2017, Unione Municipia fattura anno 2016, Associazione Crescendo fattura anno 2012, RL fattura anno 2017). Per altre fatture che risultano a tutt'oggi insolute e per le quali sono già state avviate le procedure per il recupero è già stato effettuato negli anni passati l'accantonamento al fondo rischi svalutazione crediti
- canoni leasing (€ 7.325,00): i canoni riguardano il leasing per l'acquisto della nuova lavastoviglie (€ 2.518,00) e per il nuovo condizionatore (€ 5.154,00). Tali acquisti beneficiano del recupero del credito d'imposta del 6%
- spese legali (+ € 4.324,00): nel 2020 è stata affidata all'Avv. Pellegrini l'assistenza legale della Fondazione, con un compenso di € 5.750,00 annui
- noleggio attrezzatura varia: si tratta del noleggio del chiller per i mesi di luglio agosto e settembre (€ 25.400,00),

COSTO SERVIZIO DI ANIMAZIONE

Il minor costo di € 5.125,00 è dovuto alla mancata realizzazione di buona parte degli eventi annuali ordinari (feste di compleanno, pranzi con parenti, uscite)

INTERESSI PASSIVI

- interessi passivi bancari: il minor costo di € 8.535,00 è dovuto al fatto che nell'anno 2020 non si è fatto praticamente mai ricorso all'utilizzo del fido di cassa da momento che la liquidità è sempre stata sufficiente a garantire i pagamenti.
- interessi passivi mutuo (€ 836,00): si tratta degli interessi per le prime tre rate (gennaio, febbraio, marzo) del mutuo di 12 mesi sottoscritto con BPM nel dicembre 2019 per il pagamento delle tredicesime (debito residuo € 225.337,00). A partire da aprile 2020 il mutuo beneficia della sospensione del pagamento della rata mensile fino al giugno 2021.

ONERI DA GESTIONI NON ORDINARIE

- sopravvenienze passive: sono ricomprese le fatture con costi relativi all'anno 2019 pervenute dopo la chiusura del bilancio, quasi tutte relative ad utenze.

2 - CENTRO DIURNO INTEGRATO “FIORELLA”

Il Centro Diurno Integrato ha subito pesantemente gli effetti della pandemia COVID 19 in quanto il servizio è stato chiuso inizialmente dal 26 febbraio al 2 marzo, riaperto dal 3 al 8 marzo, e richiuso definitivamente dal 9 marzo.

I profitti sono stati pari ad € 156.124,58 contro € 284.939,00 del 2019 con una riduzione di € 128.814,42.

Le presenze degli utenti nei primi due mesi dell'anno sono state pari a 719 giornate a tempo pieno con una occupazione media (calcolata sui soli giorni di apertura dei mesi di gennaio, febbraio e marzo di 42 giornate)

di 17 utenti e 152 giornate a tempo parziale con una occupazione media (sempre calcolata sui soli giorni di apertura) di 3,7 utenti

I ricavi per rette sono stati pari ad € 22.589,12 con una riduzione rispetto al 2019 di € 113.795,00.

Per quanto riguarda la remunerazione regionale anche per il CDI valgono i maggiori riconoscimenti già previsti per la RSA (aumento delle tariffe del 2,50%, incremento tariffario di € 12,00 per ogni giornata di presenza), che portano ad una produzione complessiva di € 34.183,70 contro un budget assegnato di € 142.114,52.

E' stata accolta da Regione Lombardia la richiesta di riconoscimento del contributo previsto una tantum sull'esercizio 2020 dalla norma dell'art 4, commi 5 bis e 5 ter del DL 34/2020 convertito dalla L 77/20, come modificato dal DL 149/2020 – cd "decreto ristori bis" – convertito con L. 176/2020, che consente di ottenere un maggior riconoscimento di budget per quelle unità di offerta che presentano produzione inferiore al 90% del budget 2020. Il contributo riconosciuto è di € 93.719,36 con un conseguente ammontare complessivo del budget di € 127.903,06.

I costi complessivi del servizio sono stati pari a € 180.204,00 contro € 301.520,00 del 2019, con una riduzione di € 121.315,00

Di seguito gli scostamenti più significativi:

- il costo per gli acquisti di beni di consumo è stato di € 4.213,00 con un minor costo rispetto al 2019 di € 19.347,00
- costo automezzi: il minor costo di € 3.098,00 rispetto al 2019 è dovuto ad un minor impiego del pulman per il trasporto causa chiusura
- il costo del personale, al netto dei rimborsi INPS e INAIL è stato di € 151.923,00, con un minor costo rispetto al 2019 di € 68.728,00. Tale minor costo è imputabile al minor impiego del personale medico, infermieristico, educativo e al minor costo della quota parte del personale cucina, conseguentemente alla chiusura del servizio. Per quanto concerne invece il personale dedicato (ASA e Autista) si è mantenuto il loro costo interamente sul CDI non avendo fatto ricorso alla cassa integrazione nonostante la chiusura del servizio.
- il costo degli appalti esterni (pulizie, lavaggio stoviglie, elaborazione stipendi) è stato pari ad € 6.765,00, con un minor costo di € 12.168,00 rispetto al 2019, sempre conseguentemente alla chiusura

Il centro di attività chiude con una perdita di € 24.080,19 contro la perdita di € 16.581,00 del 2019.

3 - COMUNITA' SOCIO SANITARIA "I GIRA SOLI"

La Comunità Socio Sanitaria non ha fortunatamente risentito degli effetti della pandemia COVID 19 dal momento che nessuno degli utenti ha contratto il virus.

L'occupazione dei posti è stata pari a 3.660 giornate, pari ad una media di 10 utenti, corrispondenti ad un tasso di occupazione del 100%.

I ricavi per rette sono stati pari ad € 271.065,00 con un aumento rispetto al 2018 di € 2.320,00.

I proventi derivanti dall'accreditamento per l'erogazione dei voucher-credit sanitari ammontano ad € 49.227,00 con un incremento rispetto al 2019 di € 1.726,00.

La CSS non avendo avuto scoperture nell'occupazione dei posti si è avvantaggiata solo dell'aumento strutturale delle tariffe del 2,50%.

I costi sono pressochè in linea con il 2019 con un totale di € 257.790,00

Il centro di attività Comunità Socio Sanitaria chiude l'esercizio 2020 con un utile di € 63.573,25, praticamente sovrapponibile a quello del 2019 (€ 61.974,00)

4- MINIAPPARTAMENTI PROTETTI

Nell'anno 2020 l'occupazione degli appartamenti singoli ha registrato una media di 10 utenti mentre l'occupazione degli appartamenti per coniugi è stata di un solo appartamento.

A partire dal 15 settembre un alloggio precedentemente assegnato con la forma dell'affitto è stato convertito in mini-alloggio protetto.

L'introito per le rette è stato di € 123.018,00 con un maggior ricavo di € 11.560,00 rispetto al 2019. Il maggior ricavo è dovuto ad una maggior occupazione degli alloggi.

A fine anno gli alloggi occupati erano 11 singoli con due appartamenti vuoti.

L'introito rappresentato dall'affitto dei due appartamenti rimasti in regime di locazione agevolata (uno per tutto l'anno e uno fino al 15 settembre) è stato pari a € 899,00.

I costi del servizio, relativamente alle utenze, ai pasti, alle pulizie, quota parte costo del personale generale, alla manutenzione e alla gestione ordinaria della struttura, ammontano ad € 79.330,00.

L'utile di gestione è pari ad € 45.250,00.

5- ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Il servizio di assistenza domiciliare coi voucher-credit assegnati ai cittadini per attività socio-assistenziale e socio-sanitaria ha risentito pesantemente della pandemia COVID 19.

I servizi effettuati sono stati praticamente interrotti da febbraio. Solo a luglio vi è stato un intervento di una decina di accessi e sono iniziati i servizi prestazionali per l'esecuzione del test sierologico e del tampone naso-faringeo per le persone che avevano fatto richiesta di ingresso in RSA.

Il servizio ha prodotto complessivamente € 2.425,75 con un minor ricavo rispetto al 2019 di € 13.532,25.

Corrispondentemente vi sono stati minori costi per il personale dedicato al servizio. Tali costi ammontano ad a € 2.297,00 contro € 12.766,00 del 2019.

Il centro di attività chiude con un utile di € 128,02

6- RSA APERTA

Anche il servizio di RSA Aperta ha risentito della pandemia COVID 19, anche se in termini decisamente inferiori al servizio ADI.

Tuttavia, per effetto del riconoscimento dei 12€ per giornata di effettivo servizio previsti con DGR 4354 del 24/02/2021, pari ad € 4.074,00, l'ammontare del budget è rimasto inalterato rispetto al 2019 con € 22.200,00 contro € 22.127,00 del 2019.

Fino al 15 ottobre per l'esecuzione del servizio ci si è avvalsi della Cooperativa Progetto Assistenza di Casalmaggiore con la quale è stata stipulata apposita convenzione che prevede un costo pari alla remunerazione regionale ridotto del 17% (oltre all'Iva al 5%).

A partire dal 16 ottobre il servizio è stato svolto con personale dipendente (Infermiere, Fisioterapista, Ausiliario Socio Assistenziale). Ciò ha consentito di introitare quasi totalmente il contributo per l'ultimo trimestre pari ad € 3.462,00 mentre per i primi tre trimestri l'introito al netto del costo della Cooperativa è stato di € 1.714,00.

I costi complessivi ammontano a € 17.775,00 con un conseguente utile finale di € 4.425,00

7 - SERVIZI VERSO L'ESTERNO

- Ambulatorio Specialistico di Fisiokinesiterapia

Il servizio è rimasto chiuso per gli esterni dalla fine di febbraio fino al 16 agosto 2020, con un minor introito di € 20.887,00 rispetto al 2019.

- Pasti esterni

Il servizio di fornitura di pasti agli utenti esterni ricomprende sia la fornitura dei pasti al domicilio nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata, sia la fornitura dei pasti agli utenti della Cooperativa Santa Federici.

Per quanto riguarda i pasti al domicilio, dopo un iniziale periodo in cui i pasti si erano sensibilmente ridotti, nel secondo semestre si è registrato un buon incremento, tale da riportate i ricavi del servizio agli stessi livelli del 2019. Sono stati infatti confezionati 3.327 pasti contro i 3.316 del 2019.

Per quanto riguarda i pasti confezionati per la Cooperativa Santa Federici, i pasti somministrati sono stati solo 4.875 contro i 6.153 del 2019. Tale riduzione è conseguenza della chiusura del servizio per l'emergenza COVID dal 19 marzo. Il servizio è stato ripreso a metà aprile anche se con un numero ridotto di pasti. Il minor ricavo è quantificato in € 4.510,00

Nel complesso il centro di attività Pasti Esterni fa registrare un utile di € 21.703,00 praticamente in linea con il 2019.

8 - GESTIONE PATRIMONIALE

I ricavi della gestione patrimoniale ammontano ad € 272.693,00 con un incremento di € 46.967,00 rispetto al 2019.

- Fitti Attivi Fabbricati: nel 2020, oltre agli affitti già consolidati dal 2019, sono stati stipulati i seguenti nuovi contratti:

- affitto temporaneo per utilizzo della casetta di Via Guerrazzi per il progetto di autonomia finanziato dal Concass, per il periodo 1/7/2020-31/12/2021 al canone annuo di € 4.200,00
- affitto temporaneo per utilizzo della palestra dell'ex Centro Diurno di via Romani da parte della Cooperativa Santa Federici per il periodo 1/6/2020-31/12/2020 per complessivi € 2.600,00
- riconoscimento dell'indennità di occupazione dei locali di Via Romani da parte di ASST di Cremona per tutto il 2020 nelle more della sottoscrizione del relativo contratto di affitto, per un importo di € 36.000,00.
- Per contro in data 1/7/2020 è stato rideterminato il canone di locazione del negozio e dell'appartamento locati a Arteregalo, passando dal precedente canone complessivo di € 2.220,00 a € 1.600,00 mensili (€ 1.300,00 per il negozio, € 300,00 per l'appartamento).
- Inoltre in data 15 settembre 2020 è cessata la locazione del negozio Fashion Give che era affittato a € 450,00 mensili.

- Fitti Attivi Terreni: In data 1/4/2020 è stato affittato uno dei due appezzamenti rimasti sfitti nel 2019, ad un canone di € 60,00 alla pertica cremonese (pc 55). La quota di competenza del 2020 è pari a € 2.420,00 Infine in data 21/12/2020 è stato affittato anche il secondo appezzamento ad un canone di € 45,00 alla pertica cremonese (pc 18). La quota di competenza del 2020 è pari a € 24,00

I costi della gestione patrimoniale ammontano ad € 280.977,00 contro € 156.778,00 del 2019.

In particolare si segnala che in data 31 luglio è stato acceso il nuovo mutuo di € 1.900.000,00 con BPM che ha consentito di estinguere i precedenti mutui in essere con BCC (debito residuo € 517.105,52), con UBI

(debito residuo € 602.758,23) e il mutuo quindicennale con BPM (debito residuo € 281.368,71) e di beneficiare di nuova liquidità per gli investimenti programmati.

La rata del nuovo mutuo, mensile, ammonta a circa € 9.650,00 per un totale di € 115.770,00 annui, contro le rate dei precedenti mutui che comportavano un esborso annuo di € 166.170,00.

L'operazione di estinzione dei mutui ha comportato diversi costi:

- spese bancarie: oneri di istruttoria e imposta sostitutiva per l'accensione del nuovo mutuo ventennale con BPM (€ 9.500,00), oneri per l'estinzione dei precedenti mutui BPM (€ 1.430,00) e BCC (€ 12.931,00), oneri per l'estinzione del derivato di UBI (€ 1.000,00)

- interessi passivi mutui: pagamento interessi maturati sui mutui estinti (€ 4.911,00 su UBI, € 5.545,00 su BCC). Inoltre è stato estinto il derivato su UBI per € 35.300,00. Dal mese di agosto si è iniziato a pagare le rate del nuovo mutuo BPM (€ 15.880,00 a titolo di interessi) che essendo stato sottoscritto successivamente al Decreto Cura Italia non beneficia della sospensione delle rate

- onorari notaio per atto di mutuo: € 4.167,00

Minusvalenze: In data 30/12/2020 si è proceduto alla vendita dell'appartamento di Vicolo Pozzi, frutto di una donazione dei coniugi Ghezzi/Bravi nell'anno 2014, appartamento che non è mai stato affittato negli anni e per il quale si sono sempre pagate spese condominiali abbastanza rilevanti (circa € 4.500,00 annui).

La vendita è stata effettuata per un importo di € 70.000,00 a fronte di un valore iscritto a bilancio di € 164.000,00, originando una minusvalenza patrimoniale di € 94.000,00.

Il centro di attività relativo ai beni immobili chiude con un risultato negativo di € 8.283,00 contro il risultato positivo di € 72.942,00 del 2019.

Tale risultato è la conseguenza dell'estinzione dei mutui, che però negli anni a venire porterà indubbi vantaggi, data la riduzione della rata prevista per il nuovo mutuo, e della minusvalenza per la vendita del fabbricato di Via Pozzi, che porterà il vantaggio di non dover più sostenere le spese condominiali

9 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Fabbricato istituzionale RSA: aumento di € 32.370,00 si tratta dei lavori di rifacimento della lavanderia (sia murari che impiantistici)

- Fabbricato a reddito CAH: aumento di € 12.440,00 si tratta di due fatture (Gringiani, Saetta) relative ai lavori di sistemazione del palazzo di P.zza Garibaldi, fatture ad oggi non ancora saldate in quanto in contestazione

- Attrezzature varie: aumento di € 3.800,00 corrispondenti all'acquisto di phon, cinghie con poggiatesta per sollevatori e materiale per la realizzazione dei box in plexiglass per i colloqui con i familiari

- Macchine ufficio: aumento di € 2.176,00 corrispondenti all'acquisto del nuovo gruppo di continuità per il server e per il pc del centralino (che beneficiano del credito d'imposta per beni strumentali del 10%), del nuovo pc per la gestione del sistema di chiamata del cancello di ingresso, del tablet per l'animazione

- Fabbricati donati: riduzione di € 164.000,00 per effetto della vendita dell'appartamento di via Pozzi

10 - AMMORTAMENTI

Si è stabilito di sospendere, nell'esercizio 2020, il calcolo della quota di ammortamento ai sensi dell'art 60 comma 7-bs del D.L. 104/2020 (Decreto Agosto)

Si dà atto che la quota di ammortamento non applicata per l'anno 2020 ammonta ad € 233.772,70 così suddivisi:

AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 21.452,78
Ammortamento Software	€ 2.762,29
Amm. altre immobilizzazioni immateriali	€ 290,00
Amm. formazione professionale	€ 18.400,49
AMM. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 212.319,92
Amm.to Fabbricato Istituzionale RSA	€ 115.286,00
Amm.to Impianti Generici RSA	€ 23.925,74
Amm.to Impianti e Macchinari RSA	€ 3.732,97
Amm.to Attrezzature Varie RSA	€ 21.314,48
Amm.to Attrezzature Varie CAH	€ 290,75
Amm.to Attrezzature Sanitarie RSA	€ 1.911,91
Amm.to Mobili e Arredi RSA	€ 12.738,03
Amm.to Macch. Ufficio elettr. RSA	€ 4.589,73
Amm.to Macch. Ufficio elettr. CAH	€ 54,29
Amm.to Automezzi e Veicoli trasporto	€ 1.098,00
Amm.to Impianti Generici CAH	€ 165,00
Amm.to Mobili e Arredi CAH	€ 508,20
Amm.to Impianti Telefonici RSA	€ 2.098,05
Amm.to Attrezzature Tecniche RSA	€ 6.995,43
Amm.to Attrezzature Tecniche CAH	€ 144,88
Amm.to Fabbricato Istituzionale CDI	€ 17.466,46

11 - SITUAZIONE FINANZIARIA

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in unità di Euro):

	31/12/2020
Depositi bancari	40.643
Denaro e altri valori in cassa	718
Disponibilità liquide	41.361
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs. N. 460 (entro 12 mesi)	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	238.767
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-
Quota a breve di finanziamenti	-
Debiti finanziari a breve termine	238.767
Posizione finanziaria netta a breve termine	
Titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs. N. 460 (oltre 12 mesi)	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.864.077
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-
Quota a lungo di finanziamenti	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	- 1.864.077
Posizione finanziaria netta	- 2.061.483

Per completezza d'informazione si fa seguire un prospetto contenente la riclassificazione patrimoniale-finanziaria della Fondazione al 31/12/2020 (in unità di Euro):

		31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali nette		51.055
Immobilizzazioni materiali nette		26.557.547
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie		-
Capitale immobilizzato		26.608.602
Rimanenze di magazzino		80.677
Crediti verso Clienti		603.315
Crediti tributari		20.737
Altri crediti		76.196
Ratei e risconti attivi		96.193
Attività d'esercizio a breve termine		877.118
Debiti verso fornitori		521.854
Acconti		-
Debiti tributari e previdenziali		471.101
Altri debiti		336.558
Ratei e risconti passivi		38.950
Passività d'esercizio a breve termine		1.368.463
Capitale d'esercizio netto		- 491.345
Fondi per rischi e oneri		14.098
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		269.085
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)		-
Altre passività a medio e lungo termine		-
Passività a medio lungo termine		283.183
Capitale netto investito		25.834.074
Patrimonio netto		- 23.772.591
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		- 1.864.077
Posizione finanziaria netta a breve termine		- 197.406
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto		- 25.834.074

12 - ADOZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI D.LGS. 231/2001

Il Modello Organizzativo adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 23 del 05/06/2012, è stato ulteriormente aggiornato in base alla introduzione di nuovi reati previsti dalla legge, con delibera n. 57 del 18/12/2017.

13 - DESTINAZIONE 5 PER MILLE

In data 30/07/2020 e 06/10/2020 è stato incassato l'importo complessivo di € 7.952,37 derivante dal 5 per mille sui redditi anno 2018 (€ 4.104,48) e anno 2019 (€ 3.847,89). La somma è stata destinata al pagamento delle rate del leasing per l'acquisto del nuovo condizionatore.

14 - ELEMENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO E PROSPETTIVE A BREVE – MEDIO TERMINE.

Elenco delle azioni e dei progetti significativi dell'anno 2020:

- ❖ Introduzione di un nuovo servizio di lavanderia della biancheria piana e degli indumenti personali degli Ospiti all'interno della Fondazione;
- ❖ Miglioramento del servizio di pulizia della struttura;
- ❖ Rimodulazione mutui e liquidità;
- ❖ Riorganizzazione della turnistica del Personale Dipendente;
- ❖ Acquisto della nuova lavastoviglie;
- ❖ Acquisto del nuovo gruppo refrigeratore;
- ❖ Riconoscimento da parte di ASST di Cremona dell'indennità di occupazione dei locali di Via Romani per i quali a fine 2019 era scaduto il contratto di comodato d'uso gratuito;
- ❖ Locazione dei due appezzamenti di terreno rimasti sfitti a fine 2019;
- ❖ Approvazione del Piano Organizzativo Gestionale per la gestione dell'emergenza COVID 19;
- ❖ Gestione diretta del servizio "Rsa Aperta";
- ❖ Aumento delle rette di degenza;
- ❖ Approvazione del nuovo Statuto in funzione delle novità introdotte dalla legge di riordino del terzo settore;
- ❖ Alienazione dell'appartamento di Via Pozzi.

Per il 2021 la Fondazione si pone i seguenti progetti/obiettivi:

- ❖ Riapertura del Centro Diurno Integrato nella originaria sede di Via Romani
- ❖ Acquisto di sollevatori a soffitto;
- ❖ Tinteggiatura delle stanze di degenza, ambulatori, locali di servizio, aree comuni e scale;
- ❖ Sistemazione dei tendaggi esterni;
- ❖ Acquisto di letti elettrici;
- ❖ Realizzazione nodi equipotenziali nei locali ad uso medico;
- ❖ Affidamento incarico professionale per la valutazione della resistenza sismica;
- ❖ Manutenzione impianto rivelazione fumi e incendi;
- ❖ Completamento della rete wi-fi;
- ❖ Potenziamento rete dati
- ❖ Potenziamento organico
- ❖ Sistemazione area esterna per favorire gli incontri tra residenti e familiari

15- COPERTURA DELLA PERDITA D'ESERCIZIO

Come evidenziato nel Bilancio che si presenta alla Vostra attenzione ed approvazione, il Bilancio 2020 si chiude con una perdita di € 357.127,12 che si propone di coprire utilizzando parte del Fondo di Riserva.

Casalmaggiore, 21 giugno 2021

Il Presidente
Dott.ssa Roberta Bozzetti